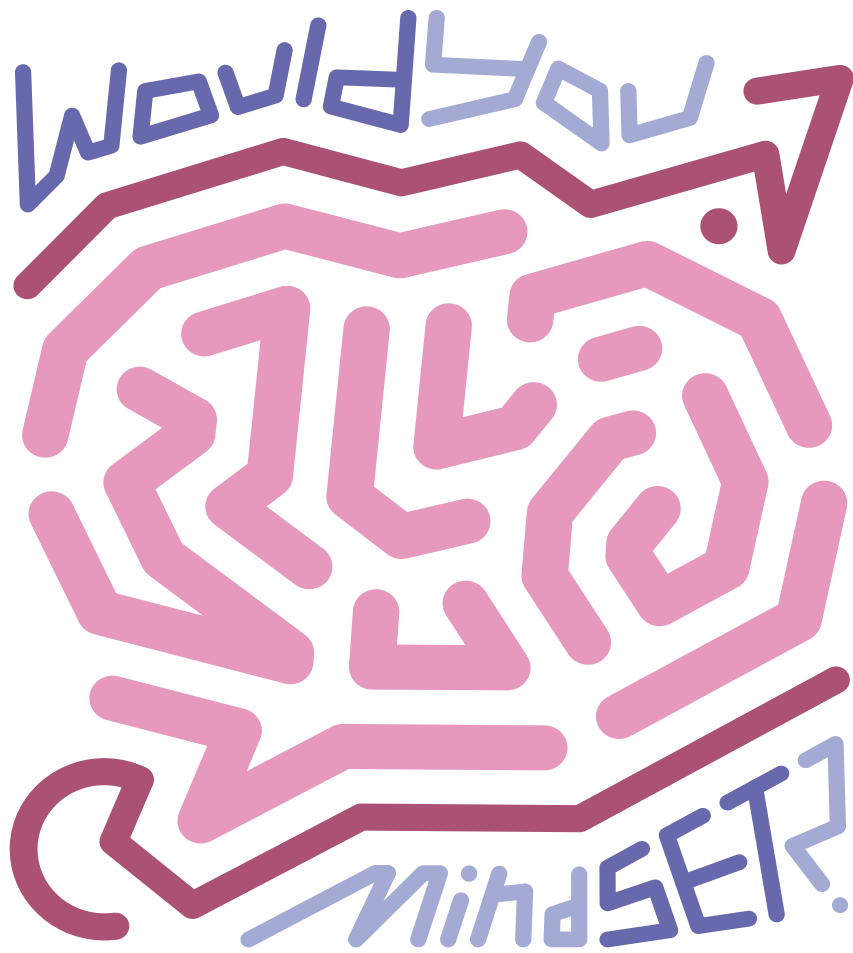




2023-1-TR01-KA220-SCH-000155031

BELIEVE IN YOUR
MIND
BELIEVE IN
YOURSELF



Contenuti

La teoria del Growth Mindset	2
Proposta di un progetto di curriculum da applicare all'insegnamento.....	2
Fondamenti psicologici della teoria del Growth Mindset	2
I fondamenti filosofici della teoria del Growth Mindset	6
Teoria del Mindset e gli insegnanti	8
Insegnanti con mentalità fissa;	9
Insegnanti con una mentalità di crescita;	9
Approccio di base del Curriculum sulla mentalità di crescita	10
Struttura, unità e contenuto del Curriculum.....	11
Programma “Growth Mindset” – Comportamenti Target	14
RIFERIMENTI	21



La teoria del Growth Mindset

Proposta di un progetto di curriculum da applicare all'insegnamento

Nel mondo di oggi, in rapida evoluzione, le conoscenze e i talenti da soli non sono sufficienti per il successo degli individui e delle organizzazioni. È importante anche il modo in cui gli individui percepiscono le loro conoscenze e i loro talenti. La mentalità di crescita è un concetto legato ai modelli di pensiero, alle convinzioni e agli atteggiamenti di una persona e si presume che abbia un grande impatto sul percorso verso il successo. La teoria del Growth Mindset, sviluppata da Carol Dweck, fornisce un quadro importante per comprendere come gli individui percepiscono i propri talenti e il proprio potenziale. Nella sua teoria del Mindset, Dweck (2006) suggerisce che le persone hanno una delle due convinzioni fondamentali sui propri talenti: una mentalità fissa o una mentalità di crescita.

Le persone con una mentalità fissa credono che i loro talenti e la loro intelligenza siano caratteristiche fisse che non possono essere modificate. Tendono a evitare le sfide, ad arrendersi facilmente e a considerare gli sforzi inutili. Questa prospettiva porta spesso al desiderio di apparire intelligenti e alla paura del fallimento, che possono inibire l'apprendimento e la crescita. Al contrario, chi ha una mentalità di crescita crede che i propri talenti possano essere sviluppati attraverso la dedizione e il duro lavoro. Questa visione incoraggia l'amore per l'apprendimento, la resilienza di fronte alle avversità e la volontà di abbracciare lo sforzo come percorso verso la padronanza. Le persone con una mentalità di crescita hanno maggiori probabilità di perseverare di fronte alle avversità e di raggiungere livelli di successo più elevati (Dweck, 2006). Gli individui con una mentalità di crescita hanno maggiori probabilità di ottenere risultati migliori perché si concentrano sull'apprendimento. Questi individui si assumono anche la responsabilità del processo di apprendimento. Ad esempio, studiano più a fondo, gestiscono meglio il loro tempo e mantengono la loro motivazione. Se all'inizio non ottengono risultati soddisfacenti, ne individuano il motivo e lo correggono. La mentalità gioca un ruolo fondamentale nel modo in cui gli studenti si adattano di fronte a transizioni importanti.

Fondamenti psicologici della teoria del Growth Mindset

Quando si esaminano i fondamenti della teoria del Growth Mindset, si può affermare che la teoria dell'apprendimento sociale di Bandura e il modello di motivazione socio-cognitivo di Dweck sono quelli più efficaci. I concetti proposti da questi modelli e teorie, ovvero la motivazione e l'autoefficacia, sono molto importanti per una più chiara comprensione della teoria.



Anche la teoria dell'apprendimento sociale di Bandura e la sua definizione di **autoefficacia** possono essere considerate basi importanti della teoria del Growth Mindset. Queste definizioni e teorie si sostengono a vicenda piuttosto che essere alla base l'una dell'altra. Infatti, poiché la base della mentalità di crescita è la fiducia nel proprio sviluppo personale, una persona con una mentalità di crescita deve avere un'autoefficacia positiva.

L'**autoefficacia** è un concetto che si riferisce alla fiducia di una persona nella sua capacità innata di raggiungere i propri obiettivi. Il concetto di autoefficacia è stato introdotto da Albert Bandura e suggerisce che l'apprendimento avviene in un contesto sociale che comporta un'interazione dinamica e reciproca tra la persona, il suo ambiente e il suo comportamento.

L'autoefficacia si basa sull'idea che il livello di fiducia di una persona nella sua capacità di eseguire con successo un comportamento ha un impatto diretto sulla sua capacità di raggiungere l'obiettivo. La strada verso il successo non è lastricata solo da fattori esterni, ma anche dalla convinzione interna di una persona di poter superare le sfide e raggiungere i propri obiettivi. La teoria dell'apprendimento sociale di Bandura (Bandura, 2001), che comprende anche l'autoefficacia, fornisce informazioni preziose sul modo in cui gli individui affrontano le sfide e le superano, influenzando la loro motivazione, le prestazioni e il benessere generale. Non sarebbe corretto spiegare la Teoria dell'apprendimento sociale solo con il concetto di autoefficacia. Infatti, anche i concetti di motivazione, comportamento di scelta e reazioni emotive che influenzano l'autoefficacia di un individuo sono molto importanti per comprendere queste teorie.

Il Modello Motivazionale Socio-cognitivo di Dweck propone che gli individui abbiano teorie implicite sulla propria intelligenza (Cain & Dweck, 1989; Dweck & Leggett, 1988). Le teorie implicite sono strutture di conoscenza che gli individui hanno sul mondo, note anche come concetti di abilità o Mindset. Dweck (1986) ha proposto che i concetti di intelligenza siano correlati ai risultati accademici attraverso variabili motivazionali e obiettivi. L'autoefficacia, un giudizio personale sulle proprie capacità, è un costrutto motivazionale che può essere un mediatore attraverso il quale i concetti di abilità sono correlati ai risultati scolastici. Inoltre, **è possibile che gli individui con una concezione malleabile delle capacità abbiano un'autoefficacia più elevata rispetto agli individui con una concezione fissa delle capacità.**

La ricerca sul modo in cui il modello socio-cognitivo della motivazione si relaziona con altri fattori, come i risultati accademici e l'autoefficacia, è indispensabile per comprendere meglio l'impatto degli interventi che ricercatori, insegnanti e dirigenti scolastici utilizzano per



promuovere negli studenti concezioni malleabili delle capacità (Boaler, 2016; Brock & Hundley, 2016; Dweck, 2006; Gerstein, 2016; Heggart, 2015). È fondamentale capire come l'insegnamento di una mentalità di crescita influisca sulla vita, sulla motivazione e sui risultati scolastici degli studenti. Il modello socio-cognitivo della motivazione che sta alla base della teoria del mindset di Dweck affonda le sue radici nella letteratura sulla motivazione generale.

Dweck e i suoi colleghi (Cain & Dweck, 1989; Dweck, 1986; Dweck & Leggett, 1988) hanno sviluppato questa teoria nel tentativo di rispondere a due domande: come gli individui interpretano le situazioni di successo e perché gli individui mostrano differenze di rendimento distinte di fronte alle avversità. In sostanza, hanno cercato di capire perché gli individui rispondono in determinati modi alle situazioni di sfida.

Dweck ha proposto che i concetti di intelligenza siano collegati ai risultati accademici attraverso variabili motivazionali e obiettivi. L'autoefficacia è un costrutto motivazionale che può essere un giudizio personale sulle proprie capacità, un mezzo attraverso il quale i concetti di capacità sono accessibili in relazione al successo accademico. Inoltre, è possibile che gli individui con concetti di abilità abbiano un'autoefficacia più elevata rispetto agli individui con concetti di abilità fissi. La ricerca sul modo in cui il modello sociocognitivo della motivazione si relaziona con altri fattori, come i risultati accademici e la produttività spontanea, è necessaria per comprendere meglio l'impatto degli interventi che ricercatori, insegnanti e amministratori scolastici utilizzano per promuovere concetti complessi sulle capacità degli studenti (Boaler, 2016; Brock & Hundley, 2017; Dweck, 2006; Gerstein, 2016; Heggart, 2015). È importante capire come l'insegnamento di una mentalità di crescita influisca sulla vita, sulla motivazione e sui risultati scolastici degli studenti.

Per rendere più concreta la teoria della mentalità di crescita, è necessario esaminare la mentalità fissa e quella di crescita attraverso i cinque elementi definiti da Carol Dweck. Questi elementi definiti da Dweck sono: sfida, ostacolo, sforzo, critica e successo di altri individui. Gli individui con una mentalità fissa eviteranno il fallimento per apparire intelligenti di fronte a queste cinque diverse situazioni. Gli individui con una mentalità di crescita, al contrario, non rinunceranno a impegnarsi anche in caso di fallimento, perché lo considerano un'opportunità di apprendimento. La tabella seguente fornisce spiegazioni sulle reazioni degli individui con mentalità fissa e di crescita di fronte a cinque diversi elementi.



ELEMENTI	FIXED MINDSET	GROWTH MINDSET
SFIDA	Evita i conflitti per mantenere il suo aspetto intelligente.	Le sfide vengono affrontate con il desiderio di imparare
OSTACOLO	Rinunciare è una risposta comune agli ostacoli e alle battute d'arresto.	Perseverare di fronte a ostacoli e battute d'arresto è una risposta comune.
SFORZO	Poiché provare o sforzarsi è considerato negativamente, se si deve provare qualcosa significa che non si è molto intelligenti o talentuosi	I duro lavoro e lo sforzo aprono la strada al successo.
CRITICA	Il feedback negativo, per quanto costruttivo, viene ignorato.	Le critiche sono viste come un feedback importante che può favorire l'apprendimento.
SUCCESSO DI ALTRI INDIVIDUI	Il successo degli altri è visto come una minaccia e crea una sensazione di insicurezza o debolezza.	I successi degli altri sono visti come una fonte di ispirazione e di educazione.

İlhan-Beyaztaş (2024)

Le diverse reazioni riportate nella tabella sembrano essere fattori importanti per il raggiungimento degli obiettivi a lungo termine. Molti studi hanno dimostrato che la mentalità adottata dagli individui, soprattutto dagli studenti, influisce direttamente sul loro successo (Dweck, 2000).

Sebbene la teoria della mentalità non sia solo una teoria legata al successo accademico, essa prevede che le mentalità debbano essere associate al successo, soprattutto tra le persone che devono affrontare delle sfide (Yeager, 2020). L'obiettivo dell'intervento sulla mentalità è aumentare l'apprendimento migliorando la mentalità degli studenti. In letteratura esistono diversi studi che dimostrano l'efficacia degli interventi sulla mentalità sul successo scolastico. Questi studi hanno dimostrato che gli interventi sul mindset hanno successo nel migliorare il rendimento scolastico degli studenti, mostrando perseveranza e resilienza per raggiungere gli obiettivi (DeBacker et al., 2016; Dweck , 2018) e sono particolarmente efficaci per gli studenti svantaggiati (Claro , Paunesku , & Dweck , 2016). Nel loro studio, Black e Deci (2000) hanno osservato che i partecipanti con una mentalità di crescita hanno dedicato più tempo a un compito più complesso e hanno mostrato prestazioni più elevate rispetto ai partecipanti con una mentalità fissa. In un altro studio è emerso che gli studenti con una mentalità di crescita erano più motivati a impegnarsi di più e a



ottenere risultati migliori dopo un fallimento rispetto agli studenti con una mentalità fissa (Aronson et al., 2002).Avere una mentalità di crescita può richiedere tempo e impegno, ma aiuterà gli studenti a raggiungere il loro pieno potenziale.

I fondamenti filosofici della teoria del Growth Mindset

La filosofia è il risultato del pensiero sistematico, approfondito e speculativo degli esseri umani sull'universo e sul rapporto dell'universo con gli esseri umani. La filosofia dell'educazione è strettamente legata ad altre aree della filosofia (Guttek, 2001). Come molti altri campi, la filosofia ha una stretta relazione con la filosofia dell'educazione. Infatti, riguardo alla vicinanza del rapporto tra educazione e filosofia, John Dewey ha affermato che “di fatto, tutta la filosofia può essere considerata come filosofia dell'educazione” (Guzey, 1998, citato in Ektem, 2018).

Il modo in cui i sistemi educativi saranno strutturati in linea con la conoscenza e i valori individuali, sociali e universali può essere considerato un'importante area problematica. I Paesi cercano di risolvere questo problema attraverso le politiche educative. La base delle politiche educative e il modo in cui vengono messe in pratica è la filosofia dell'educazione. La filosofia dell'educazione riguarda l'insegnante, lo studente, il contenuto dell'educazione, le attività educative, i valori e gli atteggiamenti che si desidera acquisire attraverso l'educazione nell'ambito dell'educazione (Cevizci, 2015).

La filosofia dell'educazione è importante per diverse ragioni, come sottolineato in molti studi. In primo luogo, fornisce un quadro di base per comprendere gli scopi e gli obiettivi dell'educazione, guidando gli educatori nelle loro pratiche di insegnamento e nello sviluppo di programmi educativi (Dubinina, 2023). Il fondamento filosofico aiuta ad affrontare le questioni etiche e il più ampio impatto sociale dei sistemi educativi, assicurando che l'educazione non riguardi solo il trasferimento di conoscenze, ma anche la promozione del pensiero critico e dello sviluppo morale (Reddy, 2023). Inoltre, la filosofia dell'educazione incoraggia la pratica riflessiva tra gli educatori, spingendoli a considerare le loro convinzioni e ipotesi sull'insegnamento e sull'apprendimento. Questa riflessione è fondamentale per adattarsi alle diverse esigenze degli studenti e ai contesti sociali in evoluzione. Inoltre, la filosofia dell'educazione incoraggia un dialogo sui valori nell'educazione, che può portare a pratiche educative inclusive ed eque. Nel campo dell'istruzione, l'approccio alle questioni filosofiche può ispirare pratiche innovative nei metodi e nelle politiche educative e migliorare la qualità dell'istruzione. La filosofia dell'educazione è fondamentale per creare un ambiente educativo reattivo ed efficace.



Sebbene esistano diversi movimenti filosofici che guidano l'educazione, i principali movimenti filosofici che hanno lasciato il segno nei sistemi educativi possono essere elencati come segue: perennialismo, essenzialismo, progressismo e ricostruzionismo. Secondo il perennialismo, l'educazione dovrebbe far crescere un tipo di persona solida e corretta. L'obiettivo educativo di questo approccio è quello di far crescere una persona superiore e distinta con un'educazione universale e intellettuale immutabile. L'universalità della natura umana è visibile nella letteratura, nella storia e nella filosofia. Pertanto, le scienze umane dovrebbero essere al centro dei programmi educativi (Fidan & Erden, 1998).

Il tema principale dell'essenzialismo è che la natura umana, con i suoi caratteri fondamentali, è universale. Sostiene che gli obiettivi fondamentali dell'educazione, come la natura umana, non dovrebbero essere legati al tempo e dovrebbero essere universali. Il tratto più caratteristico che definisce l'essere umano è la razionalità, e il compito dell'educazione è sviluppare questo tratto. La prova della mente che ha creato la razza umana è costituita da alcune opere classiche (Guttek, 2001). Questo movimento si concentra sui soggetti piuttosto che sui programmi. Sostiene che lo scopo dell'educazione è trasferire alle nuove generazioni le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti appresi in passato, in altre parole la cultura della società.

Il movimento del progressismo si basa sulla filosofia pragmatica ed è accettato come sua applicazione all'educazione. Basandosi sul punto di vista dei pragmatisti secondo cui "l'essenza della realtà è il cambiamento", adotta l'idea che l'educazione sia in costante sviluppo (Cevizci, 1999). Lo scopo dell'educazione non è quello di trasferire alle nuove generazioni la conoscenza immutabile e assoluta che esiste nella società fin dal passato, ma di insegnare come acquisire conoscenze sui concetti del mondo in costante cambiamento (Ergün, 2009). È importante come gli studenti pensano all'argomento, non cosa penseranno. Pertanto, gli eventi e i fatti dovrebbero essere presentati agli studenti, si dovrebbero porre loro delle domande e si dovrebbe dare loro l'opportunità di pensare a soluzioni e formulare giudizi (Terzi, 2010). Il movimento ricostruzionista sottolinea che il compito di stabilire un nuovo ordine nella società appartiene alla scuola. Secondo il movimento ricostruzionista, l'educazione ha la missione di rimodellare la cultura. Secondo i ricostruttori, non esiste una verità assoluta e la società è in continuo cambiamento; anche i programmi educativi dovrebbero essere costantemente rinnovati nel tempo.

La teoria della mentalità di crescita adotta un approccio basato sugli interessi, i bisogni e le convinzioni degli studenti. Questo approccio, che si basa sulle filosofie educative incentrate sullo studente, enfatizza la partecipazione attiva degli studenti ai processi di apprendimento,



l'autonomia di apprendimento, le esperienze di apprendimento personalizzate e il pensiero critico. Le convinzioni degli studenti sull'intelligenza e sull'apprendimento possono influenzare la compatibilità degli studenti con le pratiche didattiche e il processo di apprendimento. Inoltre, le convinzioni degli studenti sulle loro capacità e sulla natura dell'apprendimento possono influenzare il loro approccio alla risoluzione dei problemi e al pensiero critico, incoraggiando una mentalità di crescita che favorisce la scoperta e l'innovazione (Hakim et al., 2023). Allo stesso modo, la base della teoria della mentalità di crescita è una pedagogia culturalmente reattiva che organizza l'istruzione in modo da riflettere il background e le esperienze degli studenti, aumentando così la loro partecipazione al processo di apprendimento. Questo approccio riconosce che le convinzioni false o negative sulla natura dell'apprendimento e dell'intelligenza possono ostacolare l'apprendimento. Pertanto, gli insegnanti che intendono mettere in pratica la teoria della mentalità di crescita devono includere strategie educative che rimodellino le convinzioni degli studenti sull'intelligenza e sull'apprendimento, al fine di creare un ambiente di apprendimento più efficace.

Teoria del Mindset e gli insegnanti

Gli insegnanti sono uno dei fattori più importanti che influenzano il successo degli studenti; la loro percezione dell'intelligenza e la consapevolezza del mindset di crescita influiscono sul successo degli studenti. Gli insegnanti svolgono un ruolo significativo nel determinare le aspettative, le pratiche didattiche e, in ultima analisi, la felicità e il successo degli studenti attraverso le loro ipotesi sulle capacità degli studenti. Gli insegnanti che adottano una mentalità di crescita hanno un impatto positivo sul rendimento dei loro studenti attraverso relazioni positive e di supporto. Una cultura di classe incentrata sulla crescita crea un ambiente di apprendimento ricco per gli studenti, che sviluppano competenze che utilizzeranno non solo in classe, ma anche nella vita reale.

Gli individui trascorrono i periodi più critici del loro sviluppo nelle scuole e nelle aule. Le convinzioni degli insegnanti, che guidano gli studenti nei loro ambienti di apprendimento e li assumono come modelli di ruolo, riguardo all'intelligenza sono di importanza cruciale nel plasmare la vita degli studenti. Gli insegnanti svolgono un ruolo importante nel trasferire le convinzioni degli studenti sul talento alla vita sociale (Rubie-Davies, 2006). Gli insegnanti, che creano opportunità accademiche in classe, determinano la struttura del corso e valutano il lavoro degli studenti, sono importanti figure di autorità per gli studenti. Per gli studenti che si trovano in posizioni relativamente meno forti all'interno della classe, comprendere le convinzioni degli insegnanti che hanno il potere di influenzare il loro rendimento scolastico e agire di conseguenza è una forza motrice



importante (Kroeper, KM, Fried, AC, & Murphy, MC, 2022). In questo senso, la mentalità degli insegnanti è considerata il primo e più importante fattore per la creazione di un ambiente didattico che supporti la mentalità di crescita.

Gli insegnanti con mentalità fissa e di crescita hanno approcci didattici e interazioni diverse con gli studenti. Questa differenza può essere riassunta come segue:

Insegnanti con mentalità fissa;

- Credono che gli studenti abbiano un talento naturale a un certo livello e che questo livello non cambierà. Questo può portarli ad avere basse aspettative nei confronti degli studenti che ottengono scarsi risultati.
- Considerano negativamente gli errori e i fallimenti e vogliono che gli studenti evitino il più possibile queste situazioni. Il fatto di non considerare gli errori come parte del processo di apprendimento può far sì che gli studenti siano riluttanti a correre rischi e a provare cose nuove.
- Tendono a lodare l'intelligenza degli studenti, il che può indurli a cercare di apparire intelligenti e a raggiungere il successo senza provarci.

Gli insegnanti con una mentalità di crescita adottano un approccio diverso in classe, perché credono che le capacità e l'intelligenza degli studenti possano svilupparsi attraverso l'impegno e l'apprendimento.

Insegnanti con una mentalità di crescita;

- Credono che tutti gli studenti possano svilupparsi al massimo delle loro potenzialità. Questa convinzione li porta ad avere grandi aspettative nei confronti degli studenti e a fornire loro il sostegno necessario per raggiungere il loro potenziale.
- Considerano gli errori e i fallimenti come una parte naturale del processo di apprendimento. Incoraggiano i loro studenti a correre rischi, a provare cose nuove e a imparare dai loro errori.
- Lodano gli sforzi e i processi degli studenti. In questo modo gli studenti si concentrano sullo sforzo e sul miglioramento continuo.

Le ricerche dimostrano che gli studenti degli insegnanti con una mentalità di crescita hanno risultati accademici e motivazione più elevati (Yeager & Dweck, 2012). Quando questi insegnanti credono che gli studenti possano sviluppare le proprie capacità, hanno osservato che gli studenti



investono maggiormente nei propri processi di apprendimento e sono più resilienti (Blackwell, Trzesniewski & Dweck, 2007).

La differenza principale tra gli insegnanti con una mentalità fissa e quelli con una mentalità di crescita è la fiducia nelle capacità e nell'intelligenza degli studenti. Gli insegnanti con una mentalità di crescita credono nel potenziale dei loro studenti e sostengono il loro continuo sviluppo, mentre gli insegnanti con una mentalità fissa considerano le capacità innate degli studenti come fisse. Nel campo dell'istruzione, incoraggiare una mentalità di crescita è considerato un modo importante per aumentare i risultati e la motivazione degli studenti.

Gli insegnanti influenzano i loro studenti e la loro capacità di recupero per tutta la vita con ciò che dicono e fanno ogni giorno nelle loro classi. Tuttavia, mentre la maggior parte degli insegnanti sa che avrà un impatto sui propri studenti negli anni a venire, la maggior parte non sa quanto grande sia il loro impatto sugli studenti (Brooks, 1991; Brooks & Goldstein, 2001). Questo programma, concepito sulla base della teoria della mentalità di crescita, mira ad aumentare il livello di consapevolezza degli insegnanti e a fornire applicazioni pratiche da utilizzare in classe.

Approccio di base del Curriculum sulla mentalità di crescita

Questo programma, preparato secondo la teoria della mentalità di crescita, è stato elaborato in una struttura che rispetta l'equilibrio teorico-pratico includendo applicazioni in classe per aumentare la consapevolezza di studenti e insegnanti sulla mentalità di crescita. Il programma di studio mira ad acquisire una nuova prospettiva sulle percezioni dell'intelligenza che influenzano le percezioni di autoefficacia, la motivazione e la determinazione al lavoro degli studenti, tenendo conto delle loro caratteristiche affettive. Il programma, che offre diversi suggerimenti di attività in base all'apprendimento che gli studenti hanno acquisito sulla base delle loro esperienze di apprendimento, mira ad aumentare la fiducia nella capacità di ogni studente di sviluppare il proprio potenziale e i propri talenti. L'attenzione al processo di apprendimento e allo sviluppo piuttosto che ai risultati riflette l'approccio di base del programma.

Il programma di studi sulla mentalità di crescita è concepito con un approccio incentrato sullo studente, in cui l'insegnamento è progettato in base alle esigenze, agli interessi e agli stili di apprendimento degli studenti. In questo programma, le "situazioni educative", uno degli elementi del programma, sono gli elementi più dominanti del programma. Gli esempi di contenuto sono preparati in modo flessibile per consentire agli studenti di organizzarsi autonomamente. Gli insegnanti sono tenuti a far vivere agli studenti i contenuti didattici appropriati in base agli esempi forniti e alle esigenze degli studenti.

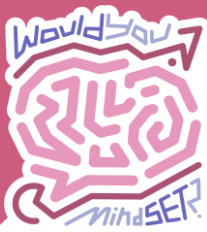


Struttura, unità e contenuto del Curricolo

1. Nell'organizzazione dei contenuti di questo programma è stata adottata la struttura modulare del programma, preparata in accordo con la teoria della mentalità di crescita. I programmi educativi, che sono uno degli elementi importanti dei sistemi educativi, sono in costante cambiamento in linea con gli sviluppi scientifici, tecnologici, economici e politici. Il rapido progresso degli sviluppi scientifici e tecnologici ha costretto le pratiche educative a confrontarsi con strutture complesse, rendendo necessaria la preparazione di programmi educativi più efficaci ed efficienti in base alle esigenze del momento. I programmi educativi modulari che sono emersi da queste esigenze sono visti come una struttura organizzativa educativa che riflette il movimento progressivo che le società affrontano quando ristrutturano i loro sistemi educativi (Özkan, 2005).

La progettazione di programmi educativi con un approccio modulare consiste nell'organizzazione delle attività di insegnamento-apprendimento come unità di apprendimento indipendenti che sono parte integrante di se stesse e che si completano a vicenda dal punto di vista funzionale. In questa organizzazione, ogni modulo è definito come un'unità di apprendimento separata, ha un inizio e una fine, si basa su un insegnamento individuale, è creato all'interno di un quadro sistematico che è parte integrante di se stesso. I programmi didattici modulari sono un approccio potente, in grado di rispondere alle diverse esigenze degli studenti, di consentire l'apprendimento individuale e di essere organizzati in base alle differenze individuali. La sua caratteristica più importante è quella di avere una struttura flessibile che permette agli studenti di progredire al proprio ritmo e di scegliere il contenuto e il metodo di apprendimento più appropriato, in linea con i loro interessi, bisogni e capacità.

2. I moduli del programma, i comportamenti target e le attività di insegnamento-apprendimento organizzate per realizzarli si basano su studi in classe che arricchiscono il processo di insegnamento e garantiscono la permanenza di quanto appreso. Durante la creazione degli obiettivi del programma di studi, sono state condotte innanzitutto delle analisi dei bisogni. Nell'ambito dell'analisi dei bisogni sono stati esaminati i dati raccolti dagli studenti delle scuole secondarie e dagli insegnanti di scienze che lavorano in queste scuole di quattro Paesi: Finlandia, Italia, Turchia e Spagna. Inoltre, gli studi attuali sulla teoria della mentalità di crescita presenti in letteratura sono stati sottoposti ad analisi documentale. I programmi di studio di quattro diversi Paesi sono stati esaminati in dettaglio. Come risultato dell'analisi dei



bisogni che comprende la raccolta dei dati e l'analisi dei documenti, sono stati organizzati gli obiettivi del curriculum.

3. Nel programma sono forniti diversi esempi di attività per gli insegnanti, che svolgono un ruolo chiave nello svolgimento delle attività finalizzate alla teoria della mentalità di crescita. Nell'implementazione di queste attività, occorre tenere in considerazione le caratteristiche degli studenti, l'ambiente della classe e le condizioni ambientali.
4. La valutazione è una parte inseparabile dell'apprendimento. È molto importante che gli insegnanti scelgano strumenti e metodi di misurazione e valutazione adeguati ai comportamenti target. Nel processo di valutazione di questo curriculum, che è il primo nella letteratura, sono incluse anche attività di valutazione per guidare gli insegnanti. Quando si utilizzano questi metodi di valutazione, si deve tener conto delle differenze individuali, dell'ambiente della classe e delle conoscenze pregresse degli studenti sulla mentalità di crescita e si devono apportare i necessari adattamenti. Gli insegnanti devono applicare i tipi di valutazione sommativa e formativa nel processo educativo. La valutazione sommativa, che viene effettuata per misurare la portata dell'apprendimento e determinare le competenze, fornisce una prospettiva completa sulle esperienze di apprendimento degli studenti. Tuttavia, per valutare correttamente i processi che si verificano durante l'esperienza di apprendimento e apportare i necessari aggiustamenti, è necessario mettere in pratica la valutazione formativa. Gli esami orali e scritti, le valutazioni tra pari e le discussioni in classe possono essere indicati come esempi di valutazione formativa, in quanto consentono di adattare le strategie di insegnamento in base alle esigenze degli studenti.
5. Nell'attuare i comportamenti mirati stabiliti nel programma, gli insegnanti devono tenere conto delle conoscenze, delle abilità e dei concetti che gli studenti già possiedono, trarre vantaggio dalle loro conoscenze pregresse e mettere in relazione le informazioni con la vita quotidiana.
6. È molto importante comunicare con le parti interessate all'interno e all'esterno della scuola durante l'attuazione del programma.

Questo curriculum, preparato per incorporare la teoria della mentalità di crescita nell'insegnamento, è composto da **nove moduli**

1. Cosa è la teoria del Mindset
2. Cervello e apprendimento
3. Perseveranza
4. Creazione di obiettivi



5. Abilità di studio
6. Feedback / Il potere del “ non ancora”
7. Studiare in modo efficiente
8. Autoregolazione
9. Rispetto di sé

10. Motivazione

11. Stress

Il programma di studi consiste in comportamenti mirati preparati specificamente per insegnanti e studenti. I comportamenti target e i relativi moduli del programma sono illustrati nella Tabella 2.

Tabella 2. Riepilogo dei comportamenti target del programma Growth Mindset (insegnante e studente)

Module	Comportamenti Target Insegnanti	Comportamenti Target Studenti	Totale
What is the theory of Mindset?	2	2	4
Brain and learning	3	3	6
Perseveranza	4	4	6
Creazione di Obiettivi	4	4	8
Abilità di studio	6	4	10
Feedback/ Il potere del “ non ancora”	2	1	3
Studiare in modo efficiente	4	3	7
Autoregolazione	2	2	4
Rispetto di sé	3	2	5
Motivazione	3	2	5
Stress	3	2	5
Total	36	29	65



Programma “Growth Mindset” – Comportamenti Target

Module	Lezione	Risultato finale dell'apprendimento	Risultato di apprendimento dell'insegnante	Attività dell'insegnante	Risultato di apprendimento dello studente	Attività dello studente	Durata
CHE COS'È LA TEORIA DEL MINDSET?	Lezione di scienze	La percezione della intelligenza può essere individuata	Gli insegnanti saranno in grado di definire se posseggono un mindset fisso o di crescita alla fine della lezione	Scala di intelligenza, percezione e valutazione	Gli studenti saranno in grado di definire se posseggono un mindset fisso o di crescita alla fine della lezione	Scala di intelligenza, percezione e valutazione	15-30 minuti
	Lezione di scienze		Gli insegnanti saranno in grado di distinguere e definire il mindset fisso o di crescita alla fine della lezione	“ Il mio vecchio mindset”	Gli studenti saranno in grado di distinguere e definire il mindset fisso o di crescita alla fine della lezione	“ Il mio vecchio mindset”	30-40 minuti
CERVELLO E APPRENDIMENTO	Lezione di scienze	Può essere spiegata la relazione tra il cervello e l'apprendimento	Gli insegnanti saranno in grado di identificare il cervello e le sue parti entro il termine della lezione	“ Il nostro cervello nelle nostre mani”	Gli studenti saranno in grado di identificare il cervello e le sue parti entro il termine della lezione	“ Il nostro cervello nelle nostre mani”	15-30 minuti
	Lezione di scienze		Gli insegnanti saranno in grado di definire i neuroni e la neuroplasticità alla fine della lezione	Attività: “ Cosa ho sentito mentre scrivevo”	Gli studenti saranno in grado di definire la neuroplasticità alla fine della lezione	Attività: “ Cosa ho sentito mentre scrivevo”	15-30 minuti
	Lezione di scienze	Il livello di impegno può essere identificato	Gli insegnanti saranno in grado di identificare i neuroni entro la fine della lezione	Attività “ I neuroni nella nostre braccia”	Gli studenti saranno in grado di definire la neuroplasticità alla fine della lezione	I neuroni che parlano (video)	15-30 minuti

Module	Lezione	Risultato finale dell'apprendimento	Risultato di apprendimento dell'insegnante	Attività dell'insegnante	Risultato di apprendimento dello studente	Attività dello studente	Durata
PERSEVERANZA	Lezione di scienze		Teachers will be able to define their level of perseverant by the end of the lezione.	Perseverant assessment activity	Students will be able to define their level of perseverant by the end of the lezione.		
	Lezione di scienze	Gli individui acquisiranno la consapevolezza che gli errori fanno parte del processo di apprendimento.	Gli insegnanti saranno in grado di spiegare l'importanza della determinazione e della perseveranza.	“Storie di successo”	Gli studenti saranno in grado di spiegare l'importanza di essere determinati e perseveranti.	“Storie di successo”	40 min. (1 lezione)
	Lezione di scienze		Gli insegnanti saranno in grado di analizzare gli errori e i fallimenti		Gli studenti saranno in grado di analizzare i propri errori e fallimenti attraverso un processo di apprendimento.		
	Lezione di scienze		.Gli insegnanti saranno in grado di determinare i modi per non arrendersi di fronte agli ostacoli.	“Misuro il mio sforzo”	Gli studenti saranno in grado di applicare strategie per affrontare gli ostacoli incontrati in un processo di apprendimento.	“Misuro il mio sforzo”	15-20 min.
CREAZIONE DI OBIETTIVI	Lezione di scienze	L'individuo sarà in grado di identificare gli ostacoli che incontra nel raggiungere i propri obiettivi e di tracciare il percorso per raggiungerli.	Emergono le differenze tra obiettivi e sogni	“Sogni e obiettivi”	Gli studenti saranno in grado di evidenziare le differenze tra obiettivi e sogni	“Conoscere le abilità “Sii il genio della lampada della tua vita, realizza i tuoi sogni!”	30-40 min. (1 lezione)
	Lezione di scienze		Gli insegnanti saranno in grado di stabilire obiettivi concreti.	“Definizione di obiettivi/visioni”	Gli studenti saranno in grado di fissare obiettivi concreti.	“Definizione di obiettivi/visioni” “SMART”	80 min. (2 lezioni)

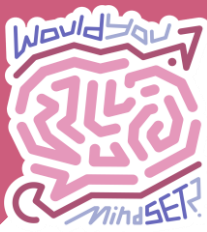
Module	Lezione	Risultato finale dell'apprendimento	Risultato di apprendimento dell'insegnante	Attività dell'insegnante	Risultato di apprendimento dello studente	Attività dello studente	Durata
				"SMART"			
	Lezione di scienze		Gli insegnanti saranno in grado di progettare un'attività in cui gli studenti possano presentare concretamente i loro obiettivi.	"Zona di comfort, aree di sfida e aree di pericolo".	Gli studenti saranno in grado di applicare il principio dei piccoli passi nel processo di studio.	"Aree di apprendimento" "Modifica del tabellone degli obiettivi" "Regola 2-4-8"	80 min. (2 lezioni)
	Lezione di scienze		Gli insegnanti saranno in grado di spiegare strategie efficaci di gestione del tempo.	"Rane e spaventapasseri" "Linea elettrica" "La matrice di Eisenhower"	Gli studenti saranno in grado di applicare una strategia di gestione del tempo di loro scelta durante un processo di apprendimento.	"Rane e spaventapasseri" "Linea elettrica" "La matrice di Eisenhower"	80 min. (2 lezioni)
ABILITA' DI STUDIO	Lezione di scienze	Gli individui saranno in grado di utilizzare in modo efficace strategie di apprendimento appropriate riconoscendo le proprie caratteristiche di apprendimento.	Comprendere l'importanza delle strategie di apprendimento	"Scatola Leitner"	Gli studenti acquisiranno consapevolezza sull'uso di varie strategie di apprendimento.	"Scatola Leitner"	200 mins. (5 lezioni)
	Lezione di scienze		Gli insegnanti saranno in grado di riconoscere le varie strategie di apprendimento.	"La tecnica Cornell"		"La tecnica Cornell"	
	Lezione di scienze		Gli insegnanti saranno un modello di riferimento per le abilità di studio efficaci.	"Non mangiare troppo, prova a fare uno"	Gli studenti saranno in grado di utilizzare abilità di studio efficaci in un processo di	"Non mangiare troppo, prova a fare uno"	

Module	Lezione	Risultato finale dell'apprendimento	Risultato di apprendimento dell'insegnante	Attività dell'insegnante	Risultato di apprendimento dello studente	Attività dello studente	Durata
	Lezione di scienze		Gli insegnanti saranno in grado di guidare gli studenti a utilizzare le proprie abilità di studio.	spuntino". " Due veloci uno lento "	apprendimento.	spuntino". " Due veloci uno lento "	
	Lezione di scienze		Gli insegnanti saranno in grado di definire la differenza tra lavoro reattivo e proattivo.	"Sondaggio di revisione"	Gli studenti sperimenteranno modalità di lavoro proattive	"Sondaggio di revisione"	
	Lezione di scienze		Gli insegnanti saranno in grado di organizzare eventi per incoraggiare il lavoro indipendente.		Gli studenti sperimenteranno modalità di lavoro proattive Gli studenti svilupperanno le loro capacità di studio indipendente		
FEEDBACK / IL POTERE DEL "NON ANCORA"	Lezione di scienze	Gli individui saranno in grado di riflettere un feedback efficace nel processo di apprendimento.	Gli insegnanti saranno in grado di fornire un feedback efficace	"Caratteristiche di un feedback corretto"	Gli studenti saranno in grado di riflettere sul feedback dato dall'insegnante sul processo di apprendimento,	"Imparare dagli errori" "Il Potere del NON-ANCORA"	40 min. (1 lezione)
	Lezione di scienze		Gli insegnanti saranno in grado di utilizzare le critiche per creare piani di sviluppo personale.				
STUDIARE IN MODO EFFICIENTE	Lezione di scienze	Gli individui saranno in grado di acquisire consapevolezza di quali siano le abitudini di studio produttive.	Gli insegnanti saranno in grado di esprimere informazioni su quali siano le abitudini di studio produttive.	"Abitudini di studio produttive"	Gli studenti saranno in grado di esprimere informazioni su quali siano le abitudini di studio produttive.	" Mantenete il vostro negozio e il vostro negozio manterrà voi "	40 min.
	Lezione di scienze		Gli insegnanti saranno in grado di esprimere che le abitudini di studio efficaci	"le abitudini possono essere acquisite"	Gli studenti saranno in grado di esprimere la convinzione di poter acquisire abitudini di	"Sto imparando come studiare"	20 min.

Module	Lezione	Risultato finale dell'apprendimento	Risultato di apprendimento dell'insegnante	Attività dell'insegnante	Risultato di apprendimento dello studente	Attività dello studente	Durata
			possono essere acquisite anche in seguito.		studio produttive.		
	Lezione di scienze		1. Gli insegnanti saranno in grado di spiegare come trasferire agli studenti abitudini di studio produttive. 2. Gli insegnanti saranno in grado di insegnare agli studenti abitudini di studio efficaci.	"Posso insegnare come studiare"	Gli studenti saranno in grado di applicare abitudini di studio produttive nella loro vita quotidiana.	"La mia mappa di studio"	40 min. (1 lezione)
AUTO REGOLAZIONE	Lezione di scienze		Gli insegnanti acquisiranno consapevolezza dell'autocontrollo	"Mi fermo, mi preparo e passo"	Gli studenti saranno in grado di esprimere informazioni su cosa sono le abilità di autoregolazione.	"Sono io il responsabile."	40 min. (1 lezione)
	Lezione di scienze	Individuals will be able to gain awareness of self-control at the end of the module.	Gli insegnanti saranno in grado di esprimere come possono trasferire agli studenti le abilità di autoregolazione. Gli insegnanti saranno in grado di insegnare agli studenti le abilità di autoregolazione.	"Puzzle di Controllo"	Gli studenti saranno in grado di applicare le abilità di autoregolazione nella loro vita quotidiana.	"Luce verde – Luce rossa"	40 min. (1 lezione)
	Lezione di scienze	Al termine del corso, gli individui saranno in grado di acquisire	L'insegnante sarà in grado di esprimere i propri punti di forza e gli aspetti da	"Conosco me stesso"	Gli studenti saranno in grado di esprimere i loro punti di forza e tracciare il loro	Conosco me stesso"	40 min. (1 lezione)

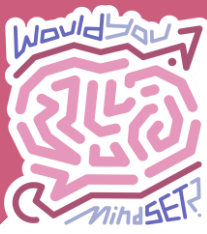
Module	Lezione	Risultato finale dell'apprendimento	Risultato di apprendimento dell'insegnante	Attività dell'insegnante	Risultato di apprendimento dello studente	Attività dello studente	Durata
RISPETTO DI SE'		consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree che necessitano di miglioramento.	sviluppare.		sviluppo		
	Lezione di scienze		L'insegnante crederà che le proprie caratteristiche e quelle dei suoi studenti possano essere migliorate	"Man mano che procediamo, divento più forte".	Gli studenti crederanno che gli aspetti di sé stessi che necessitano di miglioramento possano essere migliorati	"Super eroe"	20 min.
	Lezione di scienze		L'insegnante saprà riconoscere i punti di forza e le aree da sviluppare degli studenti.	"Mi rendo conto dei punti di forza e delle difficoltà".			20 min.
MOTIVAZIONE	Lezione di scienze	Alla fine del corso, gli individui saranno in grado di diventare consapevoli di diverse fonti di motivazione per rimanere motivati	Alla fine della lezione, gli insegnanti saranno in grado di esprimere che loro e i loro studenti hanno diverse fonti di motivazione.	"My Sources of Motivation"	At the end of the course, students will be able to express that they have different sources of motivation.	"Le mie fonti di motivazione"	40 min. (1 lezione)
	Lezione di scienze		Gli insegnati mostreranno come possono attivare le fonti di motivazione negli studenti	"Motivazione nella mia lezione11"	Alla fine del Corso gli studenti saranno in grado di attivare differenti fonti di motivazione	"Le mie fonti di motivazione"	40 min. (1 lezione)
	Lezione di scienze		Gli insegnati implementeranno delle pratiche in classe per accrescere la motivazione negli studenti.	"Motivazione nella mia lezione2"		"Controllo la mia motivazione"	40 min. (1 lezione)
	Lezione di scienze	Al termine del Corso gli individui saranno in grado di	L'insegnante sarà in grado di definire lo stress e le varie fonti di stress	"Esiste una vita senza stress"	Gli studenti saranno in grado di definire lo stress e le varie fonti di stress	"Cose che parlano dentro di me"	40 min. (1 lezione)

Module	Lezione	Risultato finale dell'apprendimento	Risultato di apprendimento dell'insegnante	Attività dell'insegnante	Risultato di apprendimento dello studente	Attività dello studente	Durata
STRESS	Lezione di scienze	acquisire consapevolezza su come affrontare lo stress	L'insegnante sarà in grado di esprimere i loro metodi per affrontare lo stress	"Posso controllare lo stress"	Gli studenti saranno in grado di esprimere i loro metodi per affrontare lo stress	"Metodi per affrontare lo stress"	20 min.
	Lezione di scienze		L'insegnante sarà in grado di comprendere come riconoscere situazioni nelle quali gli studenti provano stress e le loro reazioni	"So riconoscere lo stress"	Gli studenti saranno in grado di applicare strategie per affrontare lo stress nella loro vita quotidiana	"My Inner Self and I"	20 min.
	Lezione di scienze		L'insegnante sarà in grado di spiegare come aiutare gli studenti ad affrontare lo stress.	"La scatola dello stress"	-		



RIFERIMENTI

- Aronson, J., Fried, C. B., & Good, C. (2002). Reducing the effects of stereotype threat on African American college students by shaping theories of intelligence. *Journal of experimental social psychology*, 38 (2), 113-125. doi:10.1006/jesp.2001.149.
- İlhan- Beyaztaş, D. (2024). Intelligence and Mentality Theory. D. İlhan- Beyaztaş (Ed.). *Developing Mind: A Roadmap for Educators (1-19)*. Pegem Academy.
- Blackwell, L.S, Trzesniewski, K.H, Dweck, C.S. (2007). Implicit theories of intelligence predict achievement across an adolescent transition: A longitudinal study and an intervention. *Child Development*, 78(1), 246-263.
- Boaler, J. (2016). *Mathematical mindsets: unleashing students' potential through creative math, inspiring messages, and innovative teaching*. San Francisco: Jossey-Bass.
- Brock, A. and Hundley, H. (2017). *The growth mindset playbook: A teacher's guide to promoting student success*. Ulysses Press.
- Cain, K. M., and Dweck, C. S. (1989). The development of children's conceptions of intelligence: A theoretical framework. In R. J. Sternberg (Ed.). *Advances in the psychology of human intelligence*. Hillsdale, NJ: Erlbaum.
- Cevizci, A. (1999). *Philosophy Dictionary*. Paradigm Publications
- Dubinina, V. (2023). Retrospective Phenomenon of Philosophy of Education at the Current Stage of Development. *Dnipro Academy of Continuing Education Herald*. Series: Philosophy, Pedagogy, 2(2), 7-10. <https://doi.org/10.54891/2786-7013-2023-2-1>
- Dweck, C. S. (2006). *Mindset: The new psychology of success* Random House.
- Dweck, C.S., and Leggett, E.L. (1988). A social-cognitive approach to motivation and personality. *Psychological Review*, 95, 256–273.
- Ektem, I. S. (2018). Teacher candidates education philosophy Their beliefs And democratic attitudes between relationship. *Kastamonu Education Journal*, 27 (6), 2391-2402.
- Ergun, M. (2009). *Education Philosophy (2nd Edition)*. Pegem A Publications
- Fidan, N. and Erden, M. (1998). *Education To the science Login*. Alkim Education Publications
- Gerstein, J. (2016). The educator with a growth mindset: A professional development workshop. <https://usergeneratededucation.wordpress.com/2014/08/29/the-educator-with-a-growth-mindset-a-staff-workshop>
- Gutok, G., L. (2001). *In Education Philosophical And Ideological Approaches (2nd Edition)*. PegemA Publishing.



- Hakim, AR, Dewi, ML, Zamrudy , W., Dewajani , H. (2023). How are student beliefs related to mathematics influenced by students' past experiences? *Technium Social Sciences Journal*, 43, 97-101. Doi: 10.47577/tssj.v 43i1.8738.
- Heggart, K. (2015). Developing a growth mindset in teachers and staff. Retrieved from <https://www.edutopia.org/discussion/developing-growth-mindset-teachers-andstaff>
- Kroeper, K.M., Fried, A.C., & Murphy, M.C. (2022). Towards fostering growth mindset classrooms: identifying teaching behaviors that signal instructors' fixed and growth mindsets beliefs to students. *Social Psychology of Education*, 25, 371-398.
- Rubie-Davies, C. M. (2006). Teacher expectations and student self-perceptions: Exploring relationships. *Psychology in the Schools*, 43 (5), 537-552. doi:10.1002/pits.20169
- Özkan, H. H. (2005). *Learning Teaching Models In terms of Modular Education*. Ataturk University Social Sciences Institute Journal, 6(2), 117-128.
- Reddy, CPR (2023). The philosophy of education is applied philosophy , a dynamic process that is against ideological indoctrination and concerns pedagogical objectives. A literature review , *International Journal of Engineering Applied Science and Technol .*, 8(4),80-89.
Doi: 10.33564/ijeast.2023.v 08i04.011.
- Terzi, A. R. (2010). *Education To the science Introduction (2nd ed .)*. Detail Publishing.
- Yeager, D.S., & Dweck , C.S. (2012). Mindsets that promote resilience: When students believe that personal characteristics can be developed. *Educational psychologist*, 47 (4), 302-314.